

neues Thema | an den Anfang | Gehe zu Thema | strukturierte Ansicht | Suche

Voriges Thema | Nächstes Thema

Fahnenkult

Autor: [?](#) (---.pool80180.interbusiness.it)
Datum: 01/10/2004 23:10

Guardavo quel bruttissimo sceneggiato dedicato all'ascesa del nazionalsocialismo (su Rete 4) e mentre guardavo leggevo anche le letterine al Dolomiten del 30 settembre (queste letterine sono per me un godimento particolare e riesco a gustarmele anche alcuni giorni dopo che sono state sfornate). Siccome i nazionalsocialisti avevano un culto del tutto particolare per i simboli e per le bandiere mi [?](#) caduto l'occhio sulla letterina del sig. Johann Kahn, di Gsies:

"Wir Sch~~?~~ler mussten zur Faschistenzeit in der Schule singen: Bella bandiera, sei la speranza, sei la luce. Beim Milit~~?~~r wurde uns gesagt: Die Fahne ist das Symbol des Vaterland. Die Farben bedeuten: das Wei~~?~~ der Gletscher; Rot, das Blut der M~~?~~rtyrer und das Gr~~?~~n der Landschaft. Meines Wissens wird in keinem Land ein so ~~?~~bertriebener Fahnenkult wie in Italien beobachtet. Ich bin der Auffassung, dass man den S~~?~~dtirolern diesen Kult ~~?~~berl~~?~~sst = Selbstverwaltung. Leider besteht bei den Italienern die Auffassung, dass man das heilige Gesetz nicht ~~?~~bertreten darf. Es w~~?~~re sch~~?~~n, wenn S~~?~~dtirol auch die Selbstverwaltung in Sachen Fahnen hissen und tragen selber bestimmen k~~?~~nnte!"

Il candore e la stupidaggine di questo Johann Kahn [?](#) talmente evidente che non occorre apporre alcun commento (sia detto di passata: non esiste davvero nessun altro paese al mondo nel quale un presidente della Repubblica abbia ripetutamente sentito il bisogno di richiamare al valore della bandiera nazionale, dato che questo valore [?](#) tutt'altro che riconosciuto dalla popolazione). Basta concludere con una domanda: secondo voi quante bandiere bianco-rosse possiede personalmente il signor Johann Kahn?

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [Susanne](#) (---.cust-adsl.tiscali.it)
Datum: 02/10/2004 09:21

Mah, io non ho mai capito questa adulazione delle bandiere. Di nessuna bandiera. Forse perch~~?~~ non riesco ad identificarmi con alcuna istituzione?

Comunque non mi sembra che in Italia il culto sia maggiore che altrove. Cito solo gli Stati Uniti d'America. Perch~~?~~ il Signor Ciampi si richiami ossessivamente alla bandiera lo si sa e non posso anche comprenderlo.

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [martin](#) (---.fastres.net)
Datum: 02/10/2004 10:27

"... in keinem Land ein so ~~?~~bertriebener Fahnenkult wie in Italien ..."

Diese Beobachtung entspricht, aus meiner Sicht, nicht der Realit~~?~~t. Wenn man den Italienern einen "~~?~~bertriebenen Fahnenkult" zuschreibt, was k~~?~~nnte man dann den US- Amerikanern mit ihrem "Stars-and-Stripes Kult" anh~~?~~ngen?

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [pervasion](#) (---.58.1.44.proxycache.rima-tde.net)
Datum: 02/10/2004 13:30

Ich lebe jetzt nach der Schweiz mit Spanien schon zum zweiten Mal in einem Land, in dem es einen "schönen" Umgang mit Fahnen gibt. Sie werden als Identitätskarte eines Gebietes - eines Kantons, einer Stadt oder einer Comunidad Autonómica - angesehen, ohne deshalb gegeneinander verwendet zu werden (einzige Ausnahme, vielleicht, die Basken). Das Zusammentreffen der Flaggen in einem bunten Farbenmeer und die Beobachtung, dass sich diese von Ort zu Ort (geringfügig) verändern, ist eher Folklore und Spass als Abgrenzung und Abschottung.

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [?](#) (---.pool80180.interbusiness.it)
Datum: 02/10/2004 13:46

Il punto che io volevo sottolineare (al di là del favore o meno accordabile alle "bandiere": chi scrive non ama le bandiere, di nessun tipo, ma riesce a non accorgersi della loro presenza quando ci sono) è la percezione della realtà italiana offerta dal signor Kahn. Si tratta infatti di una percezione delirante. In Sudtirolo (l'unica regione italiana della quale il signor Kahn presumo possa vantare una qualche, apparentemente anche archeologica, esperienza) su ogni edificio pubblico sventolano le tre bandiere d'ufficio (italiana, sudtirolese e europea). Altrove si incontrano bandiere italiane del tutto sporadicamente (alla frontiera, davanti alle stazioni dei carabinieri...), mentre non potrà essere sfuggito al signor Kahn come, in corrispondenza di date particolari, ricorrenze o festività, gli stendardi bianco-rossi vengano esposti con una fierezza e una densità che non teme confronti. Insomma, mi chiedo ancora cosa mai intenda il signor Kahn quando rivendica una maggiore autonomia dei sudtirolesi nell'ostentare le loro bandiere...

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [Susanne](#) (---.cust-adsl.tiscali.it)
Datum: 02/10/2004 14:42

semplce, vuole solo la bandiera sudtirolese.

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [?](#) (---.pool80181.interbusiness.it)
Datum: 02/10/2004 16:09

Certo, è evidente che il senso della lettera sia quello. Trovo solo esilarante il modo con il quale viene detto, prendendosi un culto, quello delle bandiere italiane, che in Italia proprio non esiste.

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: [Susanne](#) (---.cust-adsl.tiscali.it)

Datum: 02/10/2004 16:23

Io, ♣, vedo per ♣ il popolo italiano molto attaccato alla bandiera. Gi ♣ da bambina mi meravigliavo di questo culto e mi ricordo l'odioso alzabandiera nella colonia (il mio primo impatto con il mondo italiano - senza virgolette, perch ♣ era un altro mondo per me: il pane che si inzuppa nel caff ♣, pasta tutti i giorni, l'inno di Mameli...)

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: ♣ (---.pool80180.interbusiness.it)
Datum: 02/10/2004 17:12

Mah, pu ♣ darsi che qui, da parte mia, ci sia un difetto di prospettiva. Per ♣, infanzia per infanzia, io mi ricordo pi ♣ bandiere rosse che bandiere tricolori e al posto di Mameli l'anonimo di "Bella ciao". Le bandiere italiane sono venute coi mondiali di Spagna (1982) e poi con Nassyria, che per ♣ segnava un punto di rottura, e non di continuit ♣, col sentimento patriottico nazionale.

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: **Susanne** (---.cust-adsl.tiscali.it)
Datum: 02/10/2004 17:31

Comunque sia, noto un proliferare generale di patriottismo e bandiere. ♣ quasi impossibile guardare un programma sportivo, su tutti i canali a cui ho accesso.

(Un caso, che farei rientrare in questa discussione, riguarda il Signor Ajad Anwar Wali, rapito un mese fare in Iraq. L'imprenditore ♣ di origini irachene ma, secondo il fratello, possiede la cittadinanza italiana. La questura di Treviso lo nega. Di sicuro vive e lavora in Italia.)

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: **Atheist** (---.aknet.it)
Datum: 02/10/2004 18:31

und was ist mit S ♣dtirol, wo die Fahne ♣berall ist!! fehlt eigentlich nur noch das Klopapier ... die S ♣dtiroler kritisieren den italienischen Nationalismus/Patriotismus und sind selbst vielfach ja viel ♣rger! Und sogar die Tagesschau mit einem Chauvinismus_Pathos_Lied als Kennmelodie.

[Auf diese Nachricht antworten](#)

RE: Fahnenkult

Autor: **Pasok** (---.dialup.tiscali.it)
Datum: 03/10/2004 14:56

Hier in der ER gibt es keinen besonderen "Kult" inbezug auf die italienische Fahne. Der einzige Tag im Jahr, an dem hier wirklich an fast jedem Fenster die Trikolore h ♣ngt, ist der 25. April (Tag der Befreiung vom Faschismus und Nationalsozialismus). Ansonsten h ♣ngen nirgendwo italienische Fahnen, es gibt hingegen viele Ferrari- und Friedensfahnen.

An den öffentlichen Gebäuden müssen laut Gesetz die Fahnen der Union und des Staates hängen, und der Lokalpatriotismus verlangt je nach Gebäude dazu noch die Regional- oder Stadtfahne.

In Südtirol ist der Umgang mit der Trikolore etwas verkrampft, einerseits wegen der Beschwerde seitens AN und FI, andererseits wegen der von der SVP beschworenen "eigentlichen Zugehörigkeit Südtirols zum Vaterland Österreich" usw. Das hat zur Folge, daß die Trikolore politisiert wird und deshalb am Ende viel öfter in Südtirol zu finden ist als in jeder anderen italienischen Region.

Auf diese Nachricht antworten

RE: Fahnenkult

Autor: [pervasion](#) (---.58.0.42.proxycache.rima-tde.net)
Datum: 04/10/2004 14:07

Ich denke das ist ganz normal und sollte nicht überbewertet werden. Ich verstehe, was er mit seinem Beitrag sagen wollte, aber daß in Südtirol die Staatsflagge Mißmut erzeugen kann, ist für mich verständlich. Das Beste wäre m.E. nicht die Abschaffung der Fahnen, sondern die Freiheit, jene zu hissen, die man hissen möchte. Inclusive die italienische, die österreichische oder die nepalesische. Laut einem alten faschistischen Dekret ist es nämlich auch privaten untersagt, eine fremde Flagge zu hissen, wenn nicht die italienische Trikolore dabei ist. :-)

Auf diese Nachricht antworten

RE: Fahnenkult

Autor: [moosmandl](#) (---.provinz.bz.it)
Datum: 04/10/2004 14:23

ich glaube, dieser passus ist nicht mehr gültig, habe ich gehört. zumindest nicht auf privaten gebäuden.

sind wir dann illegal, wenn wir bei besonderen festtagen die tiroler fahne beim fenster hinaushängen?

Auf diese Nachricht antworten

RE: Fahnenkult

Autor: [rollo](#) (---.utaonline.at)
Datum: 04/10/2004 14:53

... nanana, beim fenster hinaushängen.....
könnten ja auch die bettlaken sein!!!

Auf diese Nachricht antworten

RE: Fahnenkult

Autor: [andreas](#) (---.c.bkom.it)
Datum: 06/10/2004 09:25

@moosmandl

Certamente non c'è nessuna illegalità ad esporre il "Weißenrot" tirolese durante le feste patrie e non si incorrerebbe in nessuna punizione se si facesse altrettanto col tricolore. Provati però a mettere il "bianco-rosso-verde" al balcone per una qualsiasi festività italiana in ameni luoghi come Vahrn o Terlan, e

poi dimmi se potrai ancora uscire in strada con l'animo tranquillo! Non saranno certo le autorit a colpirti, quanto piuttosto i giudizi e i pregiudizi dei tuoi cari concittadini! Io sono d'accordo con che il "culto" delle bandiere patetico e fuori dal tempo; per desidererei che la stessa libera fiera di riconoscersi in ci che una bandiera rappresenta fosse lasciata a chiunque in questa terra, senza che alcuni debbano vergognarsi di fronte ad altri! Il povero signor Kahn del Gsiesertal va rispettato nella misura della sua personale esperienza: forse il poverino non conosce altri riferimenti che non quello italiano (ma forse sarebbe da specificare quello italiano-altoatesino!), e lo chauvinismo francese o il nazionalismo britannico non sono esempi a lui noti ...

Auf diese Nachricht antworten

[neues Thema](#) | [an den Anfang](#) | [Gehe zu Thema](#) | [strukturierte Ansicht](#) | [Suche](#)

Auf diese Nachricht antworten

Ihr Name:

Ihre Email-Adresse:

Betreff:

RE: Fahnenkult

Antworten auf diesen Baum an die oben angegebene Adresse mailen.

fertigstellen